



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : ALDIGERI PAOLA

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 970 del 28/06/2024**

**Oggetto:** PRESA D'ATTO DIMISSIONI VOLONTARIE A DECORRERE DAL 15/05/2024 DEL DIPENDENTE  
TE MATRCIOLA N. 5668

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

**Premesso che:**

- con Decreto Presidenziale n. 230 del 17/11/2020, è stato approvato l'organigramma generale dell'Ente avente decorrenza 1/1/2021 modificato da ultimo con Decreto n. 282 del 28/12/2023;
- con Determina n. 1645 del 24/12/2020 era stato approvato altresì il relativo funzionigramma da ultimo aggiornato con determina n. 1398 del 29/09/2023, integrata con determina n. 1434 del 05/10/2023;
- con delibera di Consiglio n. 43 dell'11/12/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 che incorpora tra l'altro il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 ed il relativo elenco annuale 2024, il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare per il triennio 2024 - 2026 nonché la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al Piano dei Fabbisogni del Personale;
- con delibera di Consiglio n. 45 del 21/12/2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 e con decreto del Presidente n 9 del 19/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026;
- con Decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 - 2026 il quale comprende tra le altre la sottosezione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale e il Piano delle Azioni Positive;

**Richiamate:**

- la determinazione dirigenziale n. 1105 del 29/09/2020, con la quale è stato assunto a tempo pieno e indeterminato, con decorrenza 01/10/2020, il dipendente codice individuale 5668 con il profilo di Istruttore tecnico assistente (ex cat. C);

- la determinazione dirigenziale n. 767 del 07/06/2023, con la quale è stato concesso al dipendente codice individuale n. 5668 un periodo di aspettativa senza assegni dal 12/06/2023 al 11/06/2024, ai sensi dell'art. 18 della L. 183/2010, per avviamento di attività professionale di geometra e rilievi topografici;

**Preso atto** che, con nota assunta agli atti con prot. n. 13579 in data 15/05/2024, il suddetto dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie con decorrenza 15/05/2024 (ultimo giorno di lavoro il 15/05/2024), nelle quali richiede che non venga applicato alcun recupero per il periodo di mancato preavviso, come previsto dall'art. 12 del CCNL 09/05/2006, considerato che si trova già in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 18 della L. 183/2010;

**Visto** l'art. 12 del CCNL 09/05/2006, tutt'ora vigente, che disciplina i termini di preavviso nel seguente modo:

*“1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:*

- a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;*
- b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;*
- c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.*

*2. In caso di dimissioni della dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà.*

*3. I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.”;*

**Considerato** che per il dipendente in oggetto il periodo di preavviso risulta pertanto essere pari ad 1 mese, avendo un'anzianità di servizio fino a 5 anni;

**Richiamata** la sentenza del Tribunale del Tribunale di Frosinone- sez. Lavoro- del 05/04/2023 che afferma che un dipendente pubblico in aspettativa che si dimette dal proprio posto di lavoro non è tenuto a dare il preavviso, vista la mancanza di conseguenze negative sul terreno organizzativo, che è la finalità posta alla base di questo istituto; in particolare, nel caso in cui la durata del preavviso è inferiore a quello della aspettativa in godimento non vi sono conseguenze negative né per la funzionalità degli uffici né per lo svolgimento delle attività istituzionali;

**Ritenuto** pertanto di non applicare alcuna indennità di mancato preavviso al dipendente, nonostante non sia stato rispettato il tempo di preavviso pari a 1 mese nel presentare le dimissioni, in quanto, essendo già in aspettativa non retribuita dal 12/06/2023, non è stato arrecato alcun pregiudizio all'organizzazione interna dell' Ufficio a cui era assegnato;

**Richiamato** l'art. 5, comma 8, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che fa divieto della corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per le ferie non godute anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, specificando che tale disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età;

**Visti:**

- l'art. 5 e 17 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 107 commi 2 e 3 D.Lgs 267/2000;

- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi

**Condiviso** il presente atto con il Dirigente delegante,

## **DETERMINA**

1. DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni indicate in premessa, delle dimissioni volontarie aventi decorrenza 16/05/2024 (ultimo giorno lavorativo 15/05/2024), presentate in data 15/05/2024 prot. n. 13579/2024 dal dipendente codice individuale 5668, assunto con decorrenza 01/10/2020 a tempo indeterminato presso questo Ente con il profilo di Istruttore tecnico assistente (ex cat. C);
2. DI RINUNCIARE all'applicazione dell'indennità di mancato preavviso, considerato che, essendo il dipendente in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 18 della L. 183/2010 a far data dal 12/06/2023, non è stato arrecato alcun pregiudizio all'organizzazione interna dell' Ufficio a cui era assegnato;
3. DI DARE ATTO che il rapporto di lavoro con il dipendente si intende risolto a decorrere dal 16/05/2024, con ultimo giorno di lavoro il 15/05/2024;
4. DI DARE ATTO che non sarà corrisposto alcun trattamento economico sostitutivo per i giorni di ferie non goduti che alla data di cessazione risultano essere pari a n. 13;
5. DI TRASMETTERE la presente determinazione al dipendente interessato e, per conoscenza, al dirigente del Servizio Viabilità e Infrastrutture dove il dipendente era assegnato;
6. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.
7. DI DARE ATTO che il responsabile di procedimento è la dipendente Varacca Alessandra,  
Funzionario Amministrativo-Contabile presso l' ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi, titolare del provvedimento di delega di cui alla determinazione dirigenziale n. 199 del 01/03/2021 s.m.i.;
8. DI DARE ATTO infine che non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art.6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile  
(ALDIGERI PAOLA)  
con firma digitale